

Scarlinto

Sgherri (Prc): "Caso inceneritore E' ora di chiarire le responsabilità"

► SCARLINO

Sulla vicenda dell'inceneritore "...è necessario verificare se vi siano responsabilità su come sia stato possibile reiterare le autorizzazioni all'attività dell'impianto prima dell'ultimo pronunciamento del Consiglio di Stato". Lo afferma Monica Sgherri, consigliere regionale del Prc, chiedendo in un'interrogazione "...su quali presupposti la Provincia di Grosseto abbia continuato caparbiamente a opporsi nel tempo a reiterati pronunciamenti delle autorità della giustizia amministrativa competente". Secondo la Sgherri "...sono parole durissime quelle che scrive il Consiglio di Stato nell'ultima sentenza (che ha imposto la chiusura dell'impianto) di fatto sulla non adeguatezza della valutazione dell'inquinamento e dello stato di salute della popolazione al momento di rilasciare le autorizzazioni. Come è potuto succedere e con responsabilità di chi? La Regione compia ogni passo - certo per quanto di competenza - per far luce su questo". Così la Sgherri spiega la ratio dell'interrogazione presentata ieri alla Giunta regionale. "La sentenza - prosegue - dà ragione a una decennale battaglia storica di cittadini, associazioni ambientaliste, forze politiche come il Prc, per affermare il diritto alla salute della piana di Follonica e Scarlinto. Ma non basta, rimane da capire se vi siano responsabilità e inefficienze: della Provincia, ma anche di Asl e Arpat, rispetto alle quali - come riporta la stampa - solo ora, dopo il pronunciamento del Consiglio di Stato, viene annunciato un nuovo studio epidemiologico sull'area".

